

# Crescono le famiglie in difficoltà Con Lions e Caritas la spesa del "cuore"

Sono 15 i supermercati che hanno aderito Tre le giornate in cui sarà possibile fare acquisti

## FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Cresce il numero delle famiglie che si rivolgono all'Emporio della Solidarietà, infatti l'emergenza sanitaria ha visto un aumento del 15% di richieste di aiuto rispetto ai 500 nuclei già in carico. A fronte di questo bisogno tutti i 7 club Lions del territorio in unione a Caritas Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina e Rimini attivo, da sabato, una raccolta di generi alimentari e prodotti vari per sostenere quelle famiglie che versano in condizioni di difficoltà. «Siamo di fronte ad una fase storica critica, è necessario fare rete per poter concorrere alla salvaguardia e al bene di tutti -

dice il presidente della Caritas Forlì-Bertinoro, Filippo Monari -. Con il servizio dei Lions provvederemo alla distribuzione diretta tramite l'emporio, alla quale le famiglie possono accedere su appuntamento e con ingressi scaglionati per le misure anti covid, ma anche alle Caritas parrocchiali. Tra marzo e aprile, nei mesi del lockdown, abbiamo distribuito 3mila pacchi viveri ma la richiesta di aiuto è in continuo aumento». Sono 15 i supermercati che hanno aderito all'appello umanitario, a Forlì le attività commerciali sono i Conad di piazzale Falcone e Borsellino, di via Bengasi, di via Vassura e di via Regnoli, ai quali va aggiunto il nuovo punto vendita Aldi di via Bertini. A Predappio i volontari saranno davanti al Conad di via IV Novembre. «C'è bisogno ora di essere attivi e propositivi subito», aggiunge Foster Lambroschi, presidente Lions della Zona



La presentazione ieri mattina dell'iniziativa

A della II Circoscrizione. Nei giorni di sabato 26 settembre, 31 ottobre e 12 dicembre 2020 verrà chiesto ai clienti dei supermercati che hanno aderito all'iniziativa di acquistare uno o più di questi prodotti alimentari da lasciare all'uscita ai volontari Lions e Caritas: pasta, olio, zucchero, riso, pelati, salsa di pomodoro, fette biscottate, cracker, farina, caffè, thè in bustine, mar-

mellata, omogeneizzati, tonno e legumi in scatola. Ma anche prodotti di vario tipo come dentifricio, detersivo per i panni e per i piatti, shampoo, sapone liquido, saponette, pannolini per bimbo, assorbenti donna. «C'è una fascia di popolazione sempre più ampia che ha urgente necessità di soccorso», conclude Francesco Covarelli, responsabile del coordinamento del service.